

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ISPETTORATO AMBIENTALE E DELLA FIGURA DI "VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE"**

**Approvato con deliberazione C.C. n. 34/28.12.2018**

## **INDICE**

- Art. 1. FINALITA'
- Art. 2. ACCESSO AL SERVIZIO DI ISPETTORATO
- Art. 3. ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE
- Art. 4. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE
- Art. 5. NOMINA A ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE
- Art. 6. REQUISITI PER LA NOMINA
- Art. 7. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE
- Art. 8. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE
- Art. 9. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO
- Art. 10. CORSO DI FORMAZIONE PER ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE
- Art. 11. NORMA FINALE E DI RINVIO

### **Art. 1. FINALITA'**

Il Comune di Marino istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale quale portatore di una cultura e supporto collaborativo per la tutela del territorio e dell'ambiente, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio nel territorio comunale.

Il presente Regolamento disciplina le attività di prevenzione, di vigilanza e di controllo per il corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti.

### **Art. 2. ACCESSO AL SERVIZIO DI ISPETTORATO**

Il Servizio di Ispettorato Ambientale viene organizzato dal Comune avvalendosi di dipendenti comunali appositamente incaricati. Nell'organizzazione delle attività, gli Ispettori Ambientali comunali, si avvalgono del supporto dei volontari delle associazioni con le quali la Amministrazione Comunale stipula appositi accordi di collaborazione e dei "Volontari Ispettori Ambientali" da qui in poi definiti Volontari.

L'organizzazione del Servizio di Ispettorato ambientale è disciplinata dal presente regolamento.

### **Art. 3. ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Ferma restando la competenza alla prevenzione, accertamento, repressione dei fenomeni illeciti in materia ambientale da parte degli organi di Polizia, agli Ispettori Ambientali designati tra i dipendenti comunali, è affidata l'attività ulteriore di sorveglianza, osservazione e segnalazione degli errati comportamenti riscontrati.

### **Art. 4. DEFINIZIONE DI VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE**

Il Volontario svolge, in ausilio all'Ispettore Ambientale comunale, in via principale le seguenti attività:

1. Informazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
2. Prevenzione dei comportamenti irrispettosi del vivere civile, che arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
3. Sorveglianza, controllo con dovere di segnalazione mediante comunicazione immediata, per violazioni di norme relative in via prioritaria al deposito e allo smaltimento dei rifiuti;
4. In riferimento alle violazioni di cui al punto 3 del presente articolo si specifica che l'attività di controllo del Volontario dovrà essere limitata alla verifica della seguenti violazioni:
  - Abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti (es. gettare a terra qualsiasi tipo di rifiuto) ed ingombranti (es. lasciare un mobile od un elettrodomestico a terra lontano dai cassonetti);
  - Deposito dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani (lasciare un mobile od un elettrodomestico a terra vicino ai cassonetti);
  - Deposito nei contenitori differenziati di frazioni di rifiuto non pertinenti;

- Mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione delle deiezioni stesse;
- Abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali pericolosi

#### **Art. 5. NOMINA A VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE**

Il Sindaco nomina i Volontari, con proprio Provvedimento motivato, per l'osservazione, il controllo e la segnalazione delle violazioni dei regolamenti ed ordinanze Comunali in materia ambientale, per le violazioni meglio specificate all'art. 4, punto 4 del presente Regolamento. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno frequentare un corso di formazione di durata non inferiore a 24 ore al termine del quale si procederà a verifica delle conoscenze apprese.

Per poter essere ammesso alla verifica il candidato dovrà partecipare ad almeno l'ottantacinque per cento del totale delle ore del corso.

Nella graduatoria finale, a parità di punteggio, sarà preferito il più giovane di età.

Sono ammessi al corso di formazione i cittadini maggiorenni fino al 65° anno di età.

#### **Art. 6. REQUISITI PER LA NOMINA**

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Volontario, devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- Aver raggiunto la maggiore età;
- Essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna anche non definitiva a pena per delitto non colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- Non essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- Non essere stato destinatario di provvedimento di interdizione per finalità di sicurezza urbana, previsto dalla legge 48/2017 (cosiddetto daspo urbano);
- Essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato;
- Essere residente o domiciliato nel Comune di Marino da almeno 3 anni (residenza consolidata)
- Regolarità della posizione tributaria verso il Comune di Marino (contribuente certificato)

#### **Art. 7. INCARICO DI VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE**

Il Sindaco, con proprio provvedimento nomina i Volontari tra coloro che hanno superato la verifica finale di cui agli artt. 5 e 10 del presente Regolamento per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività.

Nel provvedimento di nomina sono indicati i contenuti della sfera operativa, la durata dell'efficacia del provvedimento stesso, ovvero i termini di rinnovo, sospensione e revoca.

I volontari designati, durante l'esercizio delle attività, potranno essere dotati di strumenti, ivi compresi quelli di riconoscimento, messi eventualmente a disposizione dalla Amministrazione comunale.

Il Volontario, svolge l'incarico a titolo gratuito e non ha diritto ad alcun indennizzo o rimborso spese per l'attività espletata.

#### **Art. 8. COMPITI DEL VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE**

Il Volontario, nell'espletamento delle funzioni deve:

- Assicurare il servizio così come stabilito e affidato alla propria responsabilità
- Operare con prudenza, diligenza e perizia;
- Qualificarsi sempre, nei modi previsti dagli atti organizzativi del servizio;
- Compilare in modo chiaro e completo i rapporti dell'attività espletata e inoltrarli immediatamente all'Ufficio Ambiente anche per tramite della Polizia locale;
- Usare con cura e diligenza, gli strumenti eventualmente assegnati in dotazione;
- Osservare i principi generali di riservatezza con riferimento alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti

secondo le modalità previste dal G.D.P.R. Reg. U.E. 2016/679 (c.d. regolamento europeo sulla protezione dei dati);

È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale di espletare funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

#### **Art. 9. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

Le irregolarità eventualmente riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati al Volontario, quali la inosservanza delle regole comportamentali richiamate nel presente regolamento saranno oggetto di valutazione ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o revoca dall'incarico.

Il Dirigente della Polizia Locale, nell'immediatezza dell'accertamento diretto di fatti lesivi dell'immagine e o del decoro dell'Ente, ovvero di comportamenti non conformi a quanto prescritto nei confronti dei cittadini, è facoltizzato ad adottare immediate misure di sospensione dall'attività del Volontario e provvederà all'inoltro entro 24 ore al Sindaco ai fini della ratifica e degli eventuali ulteriori provvedimenti. Restano salvi gli effetti dei provvedimenti di Polizia Locale adottati per ragioni di sicurezza urbana. Nell'immediato, l'inattività in ordine agli impegni assunti dal Volontario, non dovuta a giustificati motivi, comporta la decadenza dalla nomina.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

#### **Art. 10 CORSO FORMATIVO PER ASPIRANTE VOLONTARIO ISPETTORE AMBIENTALE**

Le lezioni saranno tenute a cura del Corpo della Polizia Locale e termineranno con una prova teorico-pratica, scritta ed orale.

Il corso avrà durata di 24 ore più prova finale. Si concluderà in tre settimane mediante moduli di formazione della durata di 4 ore due volte a settimana conformi al sotto stante schema:

##### **Prima settimana**

##### **Funzioni dei Pubblici Ufficiali, funzioni dei Volontari**

- Il Volontario Ispettore Ambientale: funzioni e competenze
- Disposizioni del Codice dell'Ambiente
- Legislazione e regolamenti per la disciplina del conferimento dei rifiuti solidi urbani
- La violazione amministrativa e il sistema sanzionatorio: Codice dell'Ambiente, Legge n.689/1981 e ordinanze comunali
- Pubblici Ufficiali, ruolo e qualità - Volontari, ruolo e limiti di operatività
- L'accertamento dei fatti e la relazione
- Tecniche di accertamento, osservazione, segnalazione

##### **Seconda settimana**

##### **Principi generali e competenze in materia di accertamento e contestazione**

- La redazione del verbale e contestazione delle violazioni amministrative
- Identificazione del trasgressore
- Il concorso di persone nell'illecito amministrativo ambientale
- Il verbale di contestazione quale atto pubblico: art. 2699 Codice Civile
- L'Autorità Amministrativa competente alla irrogazione delle sanzioni
- I proventi e la destinazione delle sanzioni amministrative
- L'accesso alla proprietà privata per l'accertamento degli illeciti amministrativi
- L'ispezione del sacchetto di rifiuti. L'orientamento del Garante della Privacy

##### **Terza settimana**

##### **Accesso agli atti e impugnazione**

- Il diritto di accesso al verbale
- Il pagamento in misura ridotta
- La responsabilità solidale
- Impugnazione del verbale o della sanzione
- Redazione degli atti di relazione
- Esercitazioni sulla redazione dei verbali

- Tecniche di relazione con gli utenti
- La "Deontologia del Volontario" nei rapporti con i Pubblici Ufficiali.

**Art. 11. NORMA FINALE E DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di carattere nazionale in materia di ambiente, associazionismo, e volontariato.